



UN ADIO AL SORISO

Di Elena Maneo

A maincuor, casseti vodi
i finirà in agrime
durante i tramonti de soitudine.
Pochi ogetti nea polvere
senza ricordi, nianca imagini
per reaizar album fotografici.
Un gramo de paroe per l'anima,
che scombussoada daa me ontanansa,
a se inalsa nel siensio.
Sue abbra susuri recisi
daa rasseniasion,
e una fiigrana de vita nova
in un viaggio senza ritorno.
Asserò el me paese
in una matinada de foghi
col freddo nee man,
e impronte distorte sua strada,
un adio al soriso,
e una agrima a farme compagnia.
Sauderò ae me Ucraina
sottomessa daa guera infernal,
maceada dal nemico infame.
E forse un dì, quando
tuto questo el finirà,
rinasserà un fior
ne angoo de un teren.

UN ADDIO AL SORRISO

A malincuore, casseti vuoti
finiranno in lacrime
durante i tramonti di solitudine.
Pochi oggetti nella polvere
senza ricordi, né immagini
per realizzare album fotografici.
Un grammo di parole per l'anima,
che scossa dalla mia lontananza,
si innalza nel silenzio.





Sulle labbra sussurri recisi
dalla rassegnazione,
e una filigrana di vita nuova
in un viaggio senza ritorno.
Lascero il mio paese
in una mattinata di fuochi
con il freddo nelle mani,
le impronte distorte sulla strada,
un addio al sorriso,
e una lacrima a farmi compagnia.
Saluterò la mia Ucraina
sottomessa dalla guerra infernale,
macellata dal nemico infame.
E forse un giorno, quando
tutto questo finirà,
rinascerà un fiore
nell'angolo di un terreno.

